

**GIOVEDÌ, 25 MARZO 2010***Pagina 7 - Livorno***Il ministero dà il via libera alla bonifica dell'area ex Carbochimica**

## Porto, ok alla centrale a biomasse

---

**LIVORNO.** Al via la centrale a biomasse nel porto. Come rende noto il quotidiano on-line Greenreport sul suo sito Internet, il ministero dell'Ambiente ha approvato il progetto di bonifica di una parte dell'area ex Carbochimica, aprendo la strada all'impianto a biomasse della Federer Petroli Green Road, società che dal 28 febbraio è stata acquisita da Enital srl (azienda con sede legale a Roma).

A confermare la notizia è il direttore della stessa Enital, Paolo Giovannetti. «Dopo un lungo iter siamo pronti a partire» ha spiegato Giovannetti. La centrale produrrà 23 megawatt elettrici e 6,9 megawatt termici. Per realizzarla Enital è pronta a investire una cifra considerevole che si aggira intorno ai 25-30 milioni di euro. Una spesa ulteriore di circa 2 milioni è poi prevista per la bonifica. «L'energia prodotta verrà immessa nella rete nazionale e venduta a Terna - ha spiegato Giovannetti - Contiamo di essere attivi in 24 mesi».

Greenreport rende inoltre noto che sul fronte dei combustibili la scelta del materiale da bruciare in centrale deve ancora essere definita. L'iter dell'impianto si è sbloccato pochi giorni fa, quando dal ministero per l'ambiente è arrivato il decreto autorizzativo e l'ok al progetto di bonifica dell'area compresa nel Sin dove ha operato la Carbochimica. Il progetto fu bloccato nella conferenza dei servizi del 4 novembre 2008, quando a causa dei "superamenti della soglia di alcuni agenti inquinanti", e nel rispetto dei report ambientali e delle prescrizioni del ministero dell'Ambiente, il Comune di Livorno bloccò la procedura. Che ora, con l'approvazione del progetto di bonifica è concluso.